



Decreto Dirigenziale n. 143 del 29/10/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI
RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI
IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE IMPIANTO
RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI CER 200110 ABBIGLIAMENTO E CER 200111
PRODOTTI TESSILI - COMUNE DI VITULAZIO (CE)" - CUP 8220 - PROPONENTE: SOC.
USED ITALIAN TEXTILE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 del presente decreto;
- i. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- j. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- k. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al par. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 127623 del 26/02/2018 contrassegnata con CUP 8220, la Soc. Used Italian Textile S.r.l., con sede nel Comune di Vitulazio (CE) Strada Statale Appia Km 197+100, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di **“Realizzazione impianto recupero rifiuti non pericolosi CER 200110 abbigliamento e CER 200111 prodotti tessili - Comune di Vitulazio (CE)”**;
- b. che l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all’istruttore Arch. Cozzolino Gabriele;

- c. Che sono state acquisite regolarmente le integrazioni richieste con nota n. 340015 del del 28/05/2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 11/09/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato::

“la Commissione decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con il rispetto delle seguenti condizioni ambientali così come richieste dal proponente, ad integrazione dello Studio Preliminare Ambientale, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 1.B degli Indirizzi Operativi VIA (DGR. 680 del 07/11/2017):

CONDIZIONI AMBIENTALI

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 1
3	Ambito di applicazione	Componenti/Fattori ambientali: ambiente idrico I potenziali impatti che potrebbero generare una pressione sulla componente sono riconducibili all'utilizzo della risorsa idrica; il funzionamento dell'impianto non richiede acqua per la lavorazione ma esclusivamente per l'utilizzo dei servizi igienico/sanitari. Non essendo presente una rete pubblica, l'approvvigionamento idrico avverrà mediante rifornimento di serbatoi, atti a garantire un fabbisogno di 300 l/g.
4	Oggetto della condizione	Il processo attuato non determinerà alcun incremento nel prelievo di risorsa idrica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza Monitoraggio annuale	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 2
3	Ambito di applicazione	Componenti/Fattori ambientali: atmosfera Nell'impianto, oggetto della presente, non sono registrabili o prevedibili emissioni fugitive. Quanto sopra conferma che l'impianto non impatterà negativamente la componente atmosfera 2.3.1 mitigazioni - gli stoccaggi saranno realizzati al coperto sotto il capannone, isolato verso l'esterno da tamponamenti e portoni;

N.	Contenuto	Descrizione
		- tutte le operazioni di recupero e di stoccaggio si svolgeranno nel capannone chiuso; - il recupero dei rifiuti non darà origine ad emissioni polverose diffuse - i rifiuti da trattare non danno origine ad odori molesti 1) monitoraggio ambientale - valutazione annuale emissioni fuggitive
4	Oggetto della condizione	L'analisi delle disposizioni progettuali relative alle procedure operative e gestionali adottate mette in luce che gli impatti sulla componente atmosfera, indotti dall'attività che si vuole intraprendere, consistente nella realizzazione dell'impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R3) di indumenti usati possono essere ritenuti trascurabili.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 3
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: suolo e sottosuolo I processi lavorativi [trasporto veicolare, operazioni di movimentazione, carico/scarico, Messa in Riserva degli abiti in ingresso, Selezione, Stoccaggio abiti Recuperati in Uscita] non producono ricadute al suolo di polveri, liquidi o quanto altro possa causare contaminazione potenziale delle componenti suolo, sottosuolo e ambiente idrico • mitigazioni Nonostante l'assenza di cause di contaminazione, in sede di progettazione è stata rivolta particolare attenzione affinché: - le operazioni di movimentazione, messa in riserva, selezione e recupero avvengano al coperto, - le superfici di transito siano costituite da pavimento in c.a. impermeabile e ad elevata resistenza; - le acque meteoriche e di piazzale, mediante opportune pendenze della pavimentazione impermeabile, vengano incanalate verso le caditoie del piazzale e inviate al sistema di depurazione condominiale. • monitoraggio ambientale Vasche interrato e Pozzetti: prova tenuta triennale Acque di Scarico: analisi annuali Pavimentazione: annuale

N.	Contenuto	Descrizione
		Rete di scarico: annuale
4	Oggetto della condizione	o PH o COD o Ferro o Zinco o Rame o Piombo o Idrocarburi totali o Solidi sospesi totali
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale anche per le vasche interrato e pozzetti.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti – Caserta;

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 4
3	Ambito di applicazione	• Componenti/fattori ambientali: rumore Il Comune di Vitulazio è fornito di Piano di Zonizzazione Acustica Territoriale, adottato con Delibera del Commissario ad Acta n. 02 del 09/09/1999. Per la Zona del Nostro Insediamento il Piano in oggetto prevede la Classificazione CLASSE VI. La valutazione previsionale di impatto acustico prende in considerazione l'emissione di rumore dovuta al funzionamento di: • Pressa • Muletto • Impianto Ozonizzazione Dal rilievo fonometrico, considerato che l'Attività Lavorativa è limitata alle sole ore diurne, si conclude che Il Valore Limite di Immissione 70 dB(A), previsto per la Zona in Esame, non sarà superato • Mitigazioni Non necessitano dispositivi di mitigazione • monitoraggio ambientale Verifica annuale
4	Oggetto della condizione	Livello equivalente (Leq) o Livello di picco pesato (Ldk) o Livello Massimo (Lmax) o Livello Minimo (Lmin)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 5
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: paesaggio e beni culturali Considerando “Bacino Visuale” quello formato dalle aree e dai luoghi dai quali è visibile l’impianto in oggetto, l’unico varco visuale è rappresentato dalla rete viaria pubblica. Poichè tutte le fasi di lavorazioni sono effettuate internamente al Capannone, esse risultano totalmente non visibili dalla Via Pubblica (unico Bacino Virtuale) e, pertanto, nulla risulta la sua negatività sull’impatto visivo • mitigazioni Non necessitano dispositivi di mitigazione
4	Oggetto della condizione	-----
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	-----
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 6
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali Vengono adottate misure ed eseguiti controlli, per aumentare il livello di protezione ambientale • monitoraggio ambientale - controllo sui rifiuti in ingresso; - controllo sui macchinari ed attrezzature relativamente alle componenti meccanico-idrauliche ed elettriche più sollecitate; • controllo sull'integrità delle recinzioni e sul corretto funzionamento del cancello automatizzato; • controllo sullo stato di degrado della pavimentazione del piazzale cementato; • controllo efficienza raccolta acque meteoriche di dilavamento piazzale e sulla integrità delle caditoie e relativi pozzetti; • controllo efficienza disoleatore e relativi sistemi di sicurezza.
4	Oggetto della condizione	-----
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all’art. 28	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e

N.	Contenuto	Descrizione
	comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	rifiuti - Caserta

che l'esito della Commissione del 11/09/2018, - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente **Soc. Used Italian Textile S.r.l.** con nota prot. reg. n. 6004658;

b. che la **Soc. Used Italian Textile S.r.l.** ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante versamento del 12/02/2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 11/09/2018, il progetto di Realizzazione impianto recupero rifiuti non pericolosi CER 200110 abbigliamento e CER 200111 prodotti tessili - Comune di Vitulazio (CE)" – CUP 8220 - Proponente:", proposto dalla Soc. Used Italian Textile S.r.l., con sede nel Comune di Vitulazio (CE)" Strada Statale Appia Km 197+100, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 1
3	Ambito di applicazione	Componenti/Fattori ambientali: ambiente idrico I potenziali impatti che potrebbero generare una pressione sulla componente sono riconducibili all'utilizzo della risorsa idrica; il funzionamento dell'impianto non richiede acqua per la lavorazione ma

N.	Contenuto	Descrizione
		esclusivamente per l'utilizzo dei servizi igienico/sanitari. Non essendo presente una rete pubblica, l'approvvigionamento idrico avverrà mediante rifornimento di serbatoi, atti a garantire un fabbisogno di 300 l/g.
4	Oggetto della condizione	Il processo attuato non determinerà alcun incremento nel prelievo di risorsa idrica
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza Monitoraggio annuale	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 2
3	Ambito di applicazione	Componenti/Fattori ambientali: atmosfera Nell'impianto, oggetto della presente, non sono registrabili o prevedibili emissioni fuggitive. Quanto sopra conferma che l'impianto non impatterà negativamente la componente atmosfera 2.3.2 mitigazioni - gli stoccaggi saranno realizzati al coperto sotto il capannone, isolato verso l'esterno da tamponamenti e portoni; - tutte le operazioni di recupero e di stoccaggio si svolgeranno nel capannone chiuso; - il recupero dei rifiuti non darà origine ad emissioni polverose diffuse - i rifiuti da trattare non danno origine ad odori molesti 2) monitoraggio ambientale - valutazione annuale emissioni fuggitive
4	Oggetto della condizione	L'analisi delle disposizioni progettuali relative alle procedure operative e gestionali adottate mette in luce che gli impatti sulla componente atmosfera, indotti dall'attività che si vuole intraprendere, consistente nella realizzazione dell'impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R3) di indumenti usati possono essere ritenuti trascurabili.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 3
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: suolo e sottosuolo I processi lavorativi [trasporto veicolare, operazioni di movimentazione, carico/scarico, Messa in Riserva degli abiti in ingresso, Selezione, Stoccaggio abiti Recuperati in Uscita] non producono ricadute al suolo di polveri, liquidi o quanto altro possa causare contaminazione potenziale delle componenti suolo, sottosuolo e ambiente idrico • mitigazioni Nonostante l'assenza di cause di contaminazione, in sede di progettazione è stata rivolta particolare attenzione affinché: - le operazioni di movimentazione, messa in riserva, selezione e recupero avvengano al coperto, - le superfici di transito siano costituite da pavimento in c.a. impermeabile e ad elevata resistenza; - le acque meteoriche e di piazzale, mediante opportune pendenze della pavimentazione impermeabile, vengano incanalate verso le caditoie del piazzale e inviate al sistema di depurazione condominiale. • monitoraggio ambientale Vasche interrate e Pozzetti: prova tenuta triennale Acque di Scarico: analisi annuali Pavimentazione: annuale Rete di scarico: annuale
4	Oggetto della condizione	o PH o COD o Ferro o Zinco o Rame o Piombo o Idrocarburi totali o Solidi sospesi totali
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale anche per le vasche interrate e pozzetti.
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti – Caserta;

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 4
3	Ambito di applicazione	• Componenti/fattori ambientali: rumore Il Comune di Vitulazio è fornito di Piano di Zonizzazione

N.	Contenuto	Descrizione
		Acustica Territoriale, adottato con Delibera del Commissario ad Acta n. 02 del 09/09/1999. Per la Zona del Nostro Insediamento il Piano in oggetto prevede la Classificazione CLASSE VI. La valutazione previsionale di impatto acustico prende in considerazione l'emissione di rumore dovuta al funzionamento di: • Pressa • Muletto • Impianto Ozonizzazione Dal rilievo fonometrico, considerato che l' Attività Lavorativa è limitata alle sole ore diurne, si conclude che Il Valore Limite di Immissione 70 dB(A), previsto per la Zona in Esame, non sarà superato • Mitigazioni Non necessitano dispositivi di mitigazione • monitoraggio ambientale Verifica annuale
4	Oggetto della condizione	Livello equivalente (Leq) o Livello di picco pesato (Ldk) o Livello Massimo (Lmax) o Livello Minimo (Lmin)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 5
3	Ambito di applicazione	Componenti/fattori ambientali: paesaggio e beni culturali Considerando "Bacino Visuale" quello formato dalle aree e dai luoghi dai quali è visibile l'impianto in oggetto, l'unico varco visuale è rappresentato dalla rete viaria pubblica. Poichè tutte le fasi di lavorazioni sono effettuate internamente al Capannone, esse risultano totalmente non visibili dalla Via Pubblica (unico Bacino Virtuale) e, pertanto, nulla risulta la sua negatività sull'impatto visivo • mitigazioni Non necessitano dispositivi di mitigazione
4	Oggetto della condizione	-----
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	-----
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
	di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Lavorazione
2	Numero Condizione	Numero 6
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali Vengono adottate misure ed eseguiti controlli, per aumentare il livello di protezione ambientale • monitoraggio ambientale - controllo sui rifiuti in ingresso; - controllo sui macchinari ed attrezzature relativamente alle componenti meccanico-idrauliche ed elettriche più sollecitate; • controllo sull'integrità delle recinzioni e sul corretto funzionamento del cancello automatizzato; • controllo sullo stato di degrado della pavimentazione del piazzale cementato; • controllo efficienza raccolta acque meteoriche di dilavamento piazzale e sulla integrità delle caditoie e relativi pozzetti; • controllo efficienza disoleatore e relativi sistemi di sicurezza.
4	Oggetto della condizione	-----.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – UOD autorizzazioni ambientali e rifiuti - Caserta

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”* approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:

- al proponente;
- alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Caserta - 5017 07;
- Al Comune di Vitulazio;
- alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

avv. Simona Brancaccio